

**La Parola agli Assistenti –**

**"Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi!"**



Cari fratelli e sorelle, all'inizio di questo anno fraterno e pastorale che si apre davanti a noi, invochiamo la presenza del Signore che con il suo Spirito fa nuove tutte le cose.

Sì, cari fratelli e sorelle, con Lui "che desidera ardentemente di stare con noi" possiamo riprendere le nostre attività dentro la Chiesa, con Papa Francesco e i nostri Vescovi, E nella Chiesa desideriamo Camminare per trovare "insleme" nuove vie, nuove strategie per annunciare il Vangelo di Gesù a tutti coloro che Lui mette sul

nostro cammino. Come "Famiglia Franceseana" siamo invitati a fare memoria della Regola che San Francesco ha chiesto al "signor" Papa di approvare il 29 settembre del 1223 rivoluzionando così la Chiesa di allora e dei secoli successivi fino ad oggi'. Faremo memoria anche del Presepe di Greccio, quando san Francesco di ritorno dalla Terra santa volle rivivere il mistero dell'Incarnazione di Gesù nella semplicità e povertà.

Il 2024 sarà anche l'ottavo centenario dell'impressione delle Stimate. Come benedetto dal Signore, Francesco riceve nel suo corpo i segni della passione di Gesù, come un dono prezioso che custodirà fino al termine della sua vita.

Sarà, pertanto, un anno ricco di esperienze nuove di annuncio per cercare di far conoscere quanto bello è vivere da discepoli di Gesù nel mondo, sulle orme di san Francesco come fratelli e sorelle della grande Famiglia Franceseana.

In questo anno inoltre cercheremo di riscoprire il valore della santa Messa, (Eucarestia) quale culmine e fonte di tutta la vita della Chiesa, da cui tutto prende forma e consistenza. Il nostro stare insieme come fraternità, il nostro desiderio di annunciare - testimoniare - la presenza del Signore Gesù, trova la sua origine nel Mistero Pasquale di morte e Risurrezione di Gesù che ogni domenica celebriamo nelle nostre parrocchie di appartenenza. Ci aiuterà in questo papa Francesco con la sua lettera apostolica "Desiderio desideravi" sulla formazione alla liturgia del popolo di Dio dove, tra l'altro, dice: "Ogni volta che andiamo a Messa la ragione prima è che siamo attratti dal suo desiderio di noi. Da parte nostra, la risposta possibile, di una vita di fede credibile e coerente nello stile e nelle scelte".

A tutti e a ciascuno gli auguri di buon cammino.

Il Signore vi benedica, mostri a voi il suo volto e vi faccia grazia!

*A nome della Conferenza dei Frati assistenti, fra Luigi Bettin ofm*



Ordine franceseano secolare d'Italia - Fraternità regionale del Friuli - Venezia Giulia  
 "Beato Odorico da Pordenone"  
[www.ofs.fvg.it](http://www.ofs.fvg.it)  
[segreteria@ofs.fvg.it](mailto:segreteria@ofs.fvg.it)



FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DELLOFS DEL FRIULI E DELLA VENEZIA GIULIA

**Saluto della Ministra regionale**

**Bollettino Franceseano  
 Ordine Franceseano Secolare  
 del Friuli Venezia Giulia**

n. 9 – ottobre 2023



*Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati. (Ef 1,17-18)*

Carissimi, all'inizio di questo anno fraterno, le parole di San Paolo sono l'augurio e l'auspicio che mi sento di fare a ciascuno di noi, Fraternità regionale del Friuli Venezia Giulia.

Perché, solo lasciandoci illuminare potremo avere occhi nuovi per vedere la realtà e la possibilità di bene che ci è dato di vivere e di compiere.

La Speranza a cui siamo chiamati è una virtù che contemporaneamente va accolta e coltivata. Quando il Signore dice: «Ecco: io faccio nuove tutte le cose» (Ap 21,5) vuole comunicarci che Egli crea continuamente novità nella vita dell'uomo, crea novità nella storia, crea novità nel creato. E noi possiamo partecipare a questa novità di continua creazione, ne possiamo divenire collaboratori.

L'anno fraterno che si apre ai nostri occhi è una sfida alla nostra fede nella Speranza, spalanchiamo gli occhi per vedere le novità del Padre, apriamo bene gli orecchi per sentire le sue parole di creazione. Può sembrarci strano, ma Egli crede nell'Umanità, noi siamo ancora cosa molto buona.

Allontaniamo da noi ogni tristezza, ira, turbamento, che sono facili vie d'uscita dalla dinamica virtuosa del Vangelo, **non seguiamo i profeti di sventura** che a volte incontriamo anche nelle nostre realtà più vicine. Attingiamo dal nostro tesoro cose antiche e cose nuove (Mt 13,52). Il mondo ha bisogno della nostra presenza attiva ed operante e noi, nel nostro piccolo, desideriamo rispondere all'invito alle nozze con il vestito della festa che è quello sempre rinnovato dell'apertura del cuore e dell'accoglienza della novità del Vangelo di Cristo che era ieri, oggi e lo sarà per sempre.

Buon cammino!

*Carlotta Fonda  
 sorella e ministra*

### Vita di Fraternità 1 - *Il cammino di Sant'Antonio con la famiglia francescana di Trieste*

Nell'ambito del Tempo del creato, la famiglia francescana della diocesi di Trieste ha proposto un pellegrinaggio lungo il Cammino di Sant'Antonio (Trieste – Bagnoli della Rosandra - Muggia), svoltosi sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre.

Scopo della proposta è stato condividere assieme una passeggiata in mezzo alla natura per conoscersi, per riflettere assieme sulle tematiche dell'enciclica Laudato si' e quelle sinodali, e dare la possibilità anche ad altre persone delle nostre parrocchie, di conoscere la spiritualità francescana. Per l'occasione è stato preparato un libretto con preghiere e brani scelti dalle Fonti Francescane e dal magistero del Papa che hanno costituito il nutrimento spirituale nelle soste del cammino e hanno sortito l'effetto di captare l'attenzione dei cuori rivolgendoli a Dio creatore e creando fraternità tra i compagni di strada.



L'evento è stato partecipato al di là delle aspettative essendosi presentate nei due giorni, più di una quarantina di persone di differente età anche solo per vivere un momento di preghiera in qualche tappa o percorrere un breve tratto di strada assieme.

Il cammino, iniziato nella chiesa di San Antonio Vecchio a Trieste, si è concluso nella chiesetta di San Francesco a Muggia con la celebrazione della santa messa - molto partecipata anche da chi non era riuscito a condividere tutto il percorso - e con un semplice ed apprezzato rinfresco finale.

Le giornate sono state una esperienza gioiosa di fraternità a contatto con la natura, come hanno testimoniato più persone. Il cammino ha rappresentato una bella metafora della vita che inizia sempre con un innato desiderio di conoscere il mondo naturale e relazionale in cui si è immersi, e poi si sperimentano difficoltà interiori ed esteriori, soste di ricarica fisica e spirituale, frequenti cambiamenti della nostra attenzione da lontano a vicino sperando sempre di sentire che Qualcuno ci trascende ma anche ci abita e non ci lascia soli, per giungere alla fine ad una festa dove, appagati, ritroviamo il senso di tutto il nostro agire, anche delle fatiche, degli insuccessi e delle cadute e riceviamo il dono del banchetto celeste anche in compagnia di chi pensavamo aver perso per strada.

Paola Ganis, Trieste

**Leggi le testimonianze:** <https://www.ofs.fvg.it/il-cammino-di-santantonio-con-la-famiglia-francescana-di-trieste/>

### Vita di Fraternità 2 - *SESTO AL REGHENA*

#### **Viviana Todesco è la nuova Ministra della Fraternità**

“Tra le famiglie spirituali suscitate dallo Spirito Santo nella Chiesa, quella Franceseana riunisce tutti quei membri del Popolo di Dio, laici, religiosi e sacerdoti, che si riconoscono chiamati alla sequela di Cristo, sulle orme di San Francesco d'Assisi. In seno alla famiglia francescana, ha una sua specifica collocazione l'Ordine francescano secolare” (dalla “Regola”). La Fraternità di Sesto al Reghena “Beato C. Granzotto”, sabato 23 settembre, ha tenuto



l'assemblea capitolare per rinnovare gli incarichi in seno al proprio consiglio. I terziari sestensi hanno scelto come loro nuova Ministra Viviana Todesco, la più giovane della Fraternità. E questo è un bel segnale di continuità e di rinnovamento.

La nomina è stata formalizzata alla presenza degli assistenti regionali Fra Marco Moretto e Fra Luigi Bettin (anche assistente locale) e dei delegati del Consiglio regionale Giuseppe Specogna - Vice-Ministro e Monica Bendotti - Responsabile della Formazione. (uc)

Foto di gruppo in Abbazia a Sesto

#### **Fraternità del Cielo**

**26/9, 14:50.** La cara Sorella **Silvana Patat della Fraternità di Gemona** all'età di 94 anni ci ha lasciati portata in Cielo dagli Angeli. Nostra Franceseana da 1947. Pace a lei dal Signore che la accoglie con amore. A lei si aggiunge il nostro ricordo della cara **Bice Gregoris Storto**, già prima segretaria della nostra Fraternità Regionale.

**26/9, 14:57.** Cari fratelli e sorelle, è mancata la scorsa notte anche la nostra sorella della Fraternità di Cividale **Velia Onesti**, Professa dal 2010. Aveva 94 anni. Franceseana integrale, sempre con il sorriso sulle labbra, anche nei momenti più dolorosi. Il funerale presso il Duomo di Cividale.

